



**OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 per la concessione del riuso del Sistema TPCS realizzato dall’Autorità di SISTEMA PORTUALE del Mare Tirreno Settentrionale.**

Il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 luglio 2021, n. 284;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATE le finalità istituzionali delle Autorità di sistema portuale, così come definite dall’art. 6 della succitata legge n. 84/1994;

PRESO ATTO che con decreto 31 ottobre 2023, n. 34 dal Direttore generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l’intermodalità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato approvato l’Avviso pubblico finalizzato alla presentazione da parte delle Autorità di sistema portuale di proposte di investimento per l’ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l’implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l’interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 “Digitalizzazione della catena logistica” – Sub investimento 2.1.2 “Rete di porti e interporti” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall’Unione europea - #Next GenerationE;

CONSIDERATO che l’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha avviato l’iter presupposto alla realizzazione di un sistema informativo in ambito portuale – Port Community System (d’ora in avanti, PCS) che prevede, tra i suoi moduli, lo sviluppo della componente volta a digitalizzare e semplificare i flussi informativi collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce, dei passeggeri e del monitoraggio nave;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica amministrazione, da ultimo aggiornato al triennio 2022-2024, adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all’innovazione tecnologica e alla transizione digitale;

CONSIDERATO che l’edizione vigente del Piano Triennale attribuisce uno spazio rilevante al PNRR;

VALUTATO che il sopra specificato Avviso contempla espressamente, all’articolo 2, la possibilità che le Autorità di sistema portuale, in qualità di soggetti attuatori degli interventi ammissibili indicati nell’articolo 3, ricorrano alle disposizioni recate dall’art. 69 del Codice dell’Amministrazione digitale in tema di riuso delle soluzioni e standard aperti;



RITENUTO	che, date le particolari relazioni marittime esistenti tra i porti toscani e quelli sardi, le precedenti esperienze progettuali comuni nel settore dei finanziamenti comunitari, nonché il livello di maturità e sviluppo del PCS predisposto dall’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, il ricorso ad un riuso della suddetta Piattaforma possa consentire l’efficiente, economica e tempestiva realizzazione del progetto di PCS di questa Autorità;
RILEVATA	purtuttavia l’inapplicabilità, al caso di specie, dell’art. 69 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 della Determinazione dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) n. 115/2019 del 9 maggio 2019, in quanto il codice sorgente del “ <i>Tuscan Port Community System</i> ” sviluppato dall’Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale non è liberamente fruibile sulla Piattaforma “ <i>Developers Italia</i> ”, in ragione dei requisiti di sicurezza del code hosting che deve essere escluso dall’accesso libero in lettura, senza autenticazione;
VISTO	l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale stabilisce che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
PRESO ATTO	che, in ogni caso, anche le Linee Guida AgID, specificate nelle precedenti premesse, consentano la possibilità ai sensi del Paragrafo 1.1 di sottoscrivere un Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 per il riutilizzo del summenzionato PCS, che fuoriesce, per le anzidette ragioni, dal perimetro applicativo dell’art. 69 del d.lgs. n. 82/2005;
RILEVATO	che il comune interesse delle Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e del Mare di Sardegna a presentare le rispettive candidature ai fini di ottenere i finanziamenti oggetto dell’Avviso sopra specificato costituisce un ulteriore incentivo alla sottoscrizione dell’Accordo in argomento;
VISTA	la nota n. 28664 del 06.11.2023 con cui questa Autorità ha richiesto formalmente all’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale il riuso del PCS in uso presso quest’ultima Amministrazione, ritenuto maggiormente adeguato alle proprie esigenze;
VISTA	la nota n. 29168 del 10.11.2023 con cui l’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha manifestato la propria disponibilità a definire, tramite specifico accordo di collaborazione, la concessione in riuso del proprio Sistema PCS a questa Autorità, con riferimento anche alla gestione dei viaggi nave e successive evoluzioni, ai sensi della normativa vigente in materia;
CONSIDERATO	che, anche a prescindere dalla possibilità di accedere ai summenzionati finanziamenti, il riuso da parte dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale è in ogni caso giustificato dal perseguimento di coincidenti finalità istituzionali per cui la medesima Autorità ha sviluppato il Sistema applicativo oggetto dell’Accordo di cui trattasi;



## DECRETA

### Articolo 1.

1. È approvato, per i motivi esposti in premessa e che interamente si richiamano, lo schema di Accordo predisposto ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, finalizzato al riuso, a titolo gratuito non esclusivo, del software denominato "TPCS" realizzato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale.
2. Lo schema di Accordo di cui al comma 1, allegato al presente decreto e parte integrante dello stesso, sarà firmato dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna.

### Articolo 2.

1. Dal presente decreto non derivano oneri a carico dell'Ente.
2. Il presente decreto verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Autorità, ai fini del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE

*Prof. Avv. Massimo Deiana*